

Signoria 60 uomini dell'Istria per interzare la galera „Sebenico“, ai 9 marinai dati a tale scopo da Pirano fu ordinato di recarsi a Rovigno ove aveva luogo l'armamento della nave <sup>11)</sup>. Se ad armare le galere venete che combatterono a Lepanto, Pirano dovette dare un contingente di 30 uomini <sup>12)</sup>, al certo il proprio contingente lo avrà dato ognuna delle altre città marittime <sup>13)</sup>. E sono convinto che la storia potrà un giorno comprovare come nessuna vittoria navale fosse in questi secoli riportata da Venezia senza il concorso dei nostri marinai.

In questo frattempo la questione degli Uscocchi cominciava a portare serie conseguenze anche per le nostre città <sup>14)</sup>. Quelli avevano dapprima limitate le loro depredazioni alle coste del Quarnero e della Dalmazia; ma ben presto non furono sicure nemmeno le acque del Golfo, ed i porti dell'Istria; ed allora anche Rovigno dovette provvedere alla sua difesa. Nel 1563 venne rinforzato il muro che costeggiava il canale, ed inalzata o restaurata la grande torre <sup>15)</sup> che custodiva l'ingresso

---

<sup>11)</sup> **L. Morteani**, *Notizie storiche della città di Pirano*. Trieste 1886, pag. 58.

La ducale **Barbadico** 30 giugno 1499 con cui si ordina al Podestà di Cittanova di trovare 15 uomini per l'armata navale che combatteva allora contro i Turchi, dice fra altro: „Attende precipue che non habino avuto gravezza de arnar alcuna gallia come hanno fatto li *altri luoghi* nostri.“ Se da una piccola città si domandano 15 uomini ed una galera, in proporzione avranno prestato assai di più le terre maggiori. Cfr. *Provincia* a. 22, n. 1 (1 gennaio 1888).

<sup>12)</sup> **L. Morteani**, o. c. pag. 59.

<sup>13)</sup> Nella terminazione del Consiglio di Rovigno 7 aprile 1693 colla quale si stabiliva anche un contributo in denaro per la guerra sostenuta da Venezia contro i Turchi si dice: „niente dissimile da tempi passati, pretende darsi divedere presentemente“....

<sup>14)</sup> **Alb. Puschi**, *Attinenze tra la Casa d'Austria e la Republica di Venezia dal 1529-1616*, Trieste 1879. — **De Franceschi**, *Note storiche*, Parenzo 1879, pag. 296 e seg.

<sup>15)</sup> Come fu già ricordato, nel mezzo di quella prima linea di mura che fiancheggiava il canale, s'alzava una torre alta e merlata denominata la „Torre del Ponte“, sotto la quale s'apriva la porta che metteva alla piazza dirimpetto alle mura della città. Nel sec. XVI questa porta venne